



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE FARMACEUTICHE

**Corso di Laurea Magistrale in
SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE UMANA**
(Classe LM-61)

REGOLAMENTO DIDATTICO

ANNO ACCADEMICO 2015/2016

Art. 1

Definizione

E' istituito presso il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Perugia il Corso di Laurea Magistrale (CdLM) in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana (SANU), appartenente alla classe delle Lauree Magistrali LM-61 - Scienze della Nutrizione Umana. Al termine degli studi verrà rilasciato il titolo di "Dottore Magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana".

Il presente Regolamento disciplina l'ordinamento didattico e i criteri di funzionamento del CdLM, ai sensi delle norme di legge e delle disposizioni ministeriali che regolano l'autonomia didattica, nel quadro del Regolamento Didattico dell'Ateneo di Perugia al quale si rinvia per quanto non definito in questa sede.

Art. 2

Contenuti del Regolamento Didattico del CdLM in SANU

Il Regolamento Didattico determina:

- a) l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, e di ogni altra attività formativa prevista;
- b) gli obiettivi formativi specifici, i Crediti Formativi Universitari (CFU) e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
- c) le tipologie delle attività didattiche, anche a distanza, delle valutazioni del profitto e delle altre verifiche del profitto degli studenti;
- d) i criteri per la programmazione e la gestione delle attività didattiche;
- e) le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza;
- f) i criteri della ripartizione delle risorse materiali e finanziarie tra i singoli corsi di insegnamento;
- g) le modalità per la valutazione dell'attività didattica;
- h) le modalità secondo cui si svolge la prova conclusiva del CdLM;
- i) i criteri per il riconoscimento dei CFU acquisiti in altri CdLM, sia nell'Università di Perugia che in altre Università;
1. l) i tipi e le modalità del tutorato.

Il presente Regolamento Didattico, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 2, della Legge 341/1990 e dall'art. 12, comma 1 del D.M. n. 270/2004 è deliberato ed approvato con le procedure previste dall'art. 6 del Regolamento Didattico d'Ateneo.

Art. 3

Struttura e organizzazione del corso

Le lezioni avranno inizio il 28 settembre 2015.

Il CdLM in SANU ha una utenza sostenibile pari a 60 studenti ed è organizzato e gestito, oltre che dagli articoli che seguono, sulla base dei seguenti atti:

- a) Ordinamento Didattico, che definisce la struttura e l'organizzazione del CdLM, ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del D.M. n 270/2004 e successive modifiche.
- b) Quadro degli insegnamenti e delle attività formative che definisce gli obiettivi specifici, le eventuali propedeuticità, i tipi di prova per la valutazione del profitto ed i CFU, ai sensi dell'art. 12 - comma 2, lettera a) e b) del D.M. n 270/2004 e successive modifiche.
- c) Articolazione delle attività didattiche che determina le modalità organizzative del CdLM, con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti nel biennio.
- d) Criteri e norme per la gestione delle attività formative che gli studenti devono seguire ai fini di utilizzare un corretto ed efficace metodo per il loro apprendimento e per il funzionamento del CdLM.

Gli allegati al presente Regolamento sono parte integrante dello stesso.

Art. 4

Conseguimento del titolo di studio

Per conseguire la Laurea Magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana lo studente deve acquisire 120 CFU.

In considerazione del fatto che a ciascun anno corrispondono 60 CFU, la durata del corso di laurea è di 2 (due) anni.

Art. 5

Iscrizione al Corso di Laurea Magistrale

L'iscrizione al CdLM in SANU è subordinato al possesso di una Laurea triennale o di un diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo. L'iscrizione, inoltre, potrà essere perfezionata solo dopo la verifica positiva del possesso di requisiti curriculari e dell'adeguata preparazione personale del richiedente, così come definito nei successivi commi.

In tutti i casi, per l'iscrizione è necessario, relativamente ai requisiti curriculari, che il richiedente abbia il possesso di almeno 100 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

SSD	minimo	massimo
AGR/01 - AGR/02 - AGR/03 - AGR/04 - AGR/07 - AGR/11 - AGR/12 - AGR/13 - AGR/15 - AGR/16 - AGR/17 - AGR/18 - AGR/19	0	60
BIO/01 - BIO/03 - BIO/04 - BIO/05 - BIO/06 - BIO/09 - BIO/10 - BIO/11 - BIO/12 - BIO/13 - BIO/14 - BIO/15 - BIO/16 - BIO/17 - BIO/18 - BIO/19	3	60
CHIM/01 - CHIM/02 - CHIM/03 - CHIM/06 - CHIM/08 - CHIM/09 - CHIM/10	3	40
IUS/03 - IUS/04 - IUS/07 - IUS/10 - L-LIN/12 (LINGUA STRANIERA)	0	12
MAT/02 - MAT/03 - MAT/05 - MAT/06 - MAT/07 - FIS/01 - FIS/03 - FIS/07 - INF/01	3	18
MED/01 - MED/02 - MED/03 - MED/04 - MED/06 - MED/07, MED/9 - MED/12 - MED/13 - MED/14 - MED/15 - MED/18 - MED/40 - MED/42 - MED/43 - MED/45 - MED/49 - M-DEA/01 - M-PSI/04 - M-PSI/08	0	60
SECS-P/07 - SECS-P/13 - SECS-S/01 - SECS-S/02 - SPS/08	0	12
VET/01 - VET/02 - VET/03 - VET/04 - VET/05 - VET/06 - VET/07	0	20

La verifica del possesso dei requisiti curriculari è effettuata dal Coordinatore del CdLM in SANU o da un suo delegato.

In relazione all'art. 6, comma 2 del DM 270/2004, a verifica dell'adeguata preparazione personale del richiedente, che deve essere svolta necessariamente dopo l'accertamento del possesso dei requisiti curriculari, è effettuata da un'apposita commissione nominata dal Coordinatore del CdLM in SANU, attraverso un colloquio idoneativo. La personale preparazione del richiedente è data per comprovata per i laureati triennali o magistrali che hanno ottenuto un voto di laurea superiore a 99/110. In caso di esito positivo delle verifiche, il richiedente potrà perfezionare l'iscrizione alla laurea magistrale entro i termini indicati nel Regolamento Didattico di Ateneo. Nel caso in cui al richiedente siano stati assegnati debiti formativi, lo stesso non potrà perfezionare l'iscrizione al corso fino a quando non avrà assolto agli stessi debiti attraverso il superamento di esami specifici, nell'Ateneo di Perugia o in altri Atenei. L'immatricolazione e l'iscrizione all'anno successivo al primo e agli eventuali anni fuoricorso avvengono nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Art. 6

Accesso per trasferimento da altri CdLM

L'iscrizione al CdLM in SANU può essere richiesta da studenti provenienti da altri CdLM dell'Ateneo o di altra sede universitaria. Il riconoscimento totale o parziale dei CFU acquisiti dal richiedente è valutato dal Comitato di Coordinamento (CdC) del CdLM.

Il CdC, in base all'istanza e alla documentazione prodotta dallo studente, provvede alla valutazione del percorso degli studi dallo stesso compiuti in altri CdLM e verifica la coerenza tra le attività didattiche per le quali lo studente chiede il riconoscimento dei relativi crediti e le attività didattiche previste dal CdLM di cui al presente regolamento. Il CdC, per questo, si avvale dei pareri dei Docenti del CdLM direttamente coinvolti nel riconoscimento dei CFU. Il CdC, se lo ritiene necessario, ricorre a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute dal richiedente.

Nel rispetto dell'art. 3, comma 9 del DM 16 marzo 2007, nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato da un corso di laurea magistrale appartenente alla medesima classe LM-61, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Il CdC, in tali casi, precisa i criteri dalla stessa adottati nel riconoscimento.

Il CdC propone al Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche il riconoscimento totale o parziale dei CFU acquisiti dal richiedente, motivando l'eventuale mancato riconoscimento dei CFU per i quali il richiedente aveva espresso domanda. In ogni caso, gli eventuali CFU non riconosciuti vengono fatti risultare nel certificato complementare al diploma di laurea (art. 22 del Regolamento Didattico d'Ateneo).

Art. 7

Articolazione del CdLM

Il percorso del CdLM in SANU comprende le seguenti tipologie di attività formative:

- a) attività formative caratterizzanti, per un totale di 84 CFU;
- b) attività formative affini o integrative, per un totale di 12 CFU;
- c) altre attività formative, finalizzate prevalentemente alla acquisizione di specifiche competenze professionali, con insegnamenti a scelta autonoma dello studente (8 CFU), lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento (1 CFU);
- d) alla preparazione della tesi finale sono riservati 15 CFU.

L'impegno complessivo degli studenti nelle varie attività formative è quantificato dai crediti assegnati e riportati nella tabella che segue (con riferimento agli ambiti disciplinari e ai SSD, con l'articolazione temporale nel biennio delle attività formative):

Attività formative	Ambiti Disciplinari	SSD	Insegnamento	CFU
I Anno				
Caratterizzanti	Discipline biomediche	BIO/09	Alimentazione e Nutrizione Umana	9
		BIO/10	Biochimica della Nutrizione I^(a)	6
		BIO/10	Biochimica della Nutrizione II^(a)	6
	Discipline della nutrizione umana	MED/42	Igiene degli Alimenti^(b)	6
	Discipline per la caratterizzazione degli alimenti e gestione del sistema agroalimentare	AGR/13	Chimica Agraria	6
		AGR/15	Tecnologie Alimentari^(b)	6
		CHIM/10	Chimica degli Alimenti e Prodotti Dietetici	9
Affini o integrative	(D)	AGR/07	Genetica delle Piante Alimentari^(c)	3
		BIO/03	Botanica delle Piante Alimentari^(c)	6
II Anno				
Caratterizzanti	Discipline biomediche	BIO/10	Biochimica Clinica della Nutrizione^(d)	6
		Discipline della nutrizione umana	MED/09	Malattie Metaboliche^(e)
	MED/09		Medicina Interna	6
	MED/12		Gastroenterologia	6
	MED/13		Endocrinologia^(d)	6
	MED/49		Scienze e Tecniche Dietetiche Applicate^(e)	6
Affini o integrative	(D)	IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	3
Altre attività formative	A scelta dello studente		Disciplina a scelta	8
	Ulteriori attività formative (F)		Tirocinio formativo e di orientamento	1
	Prova finale (E)			15

Moduli di Corso Integrato (MCI):

(a) Modulo di *Biochimica della Nutrizione*;

(b) Modulo di *Igiene degli Alimenti e Tecnologie Alimentari*;

(c) Modulo di *Genetica e Botanica delle Piante Alimentari*;

(d) Modulo di *Endocrinologia e Biochimica Clinica della Nutrizione*;

(e) Modulo di *Scienze e Tecniche Dietetiche Applicate e Malattie Metaboliche*.

Art. 8

Forme della didattica

Le attività didattiche vengono svolte dai Docenti sotto forma di lezioni frontali, di esercitazioni in aula o di esercitazioni in laboratorio.

La misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente per l'acquisizione di conoscenze ed abilità formative è espresso in CFU. Per gli insegnamenti, ogni credito, per la quota di didattica assistita, equivale a 7,5 ore di lezione o 15 (quindici) ore di esercitazioni in laboratorio. Ad 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente, divise in didattica assistita e studio individuale.

Ogni anno, in sede di programmazione didattica, i Professori Ufficiali indicheranno le ore di attività "didattica integrativa" (cicli di seminari, esercitazioni in aula, laboratori guidati, lavori di gruppo e ogni altra attività in strutture dell'Ateneo, ivi incluse le attività di recupero e propedeutiche, previste nell'ambito di un insegnamento) e addizionali rispetto alle ore di didattica ufficiale.

In fase di programmazione annuale, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche individua il responsabile di ciascuna attività formativa.

Gli insegnamenti del CdLM sono svolti dai Docenti in modo non mutuato, né comune da altri CdL o CdLM, fatto salvo quanto eventualmente previsto in sede di programmazione didattica annuale.

Art. 9

Obblighi di frequenza

La frequenza alle lezioni è fortemente raccomandata.

I CFU relativi alle attività di tirocinio pratico applicativo sono maturati a seguito della frequenza delle relative attività.

Art. 10

Commissione Paritetica per la Didattica

La Commissione Paritetica per la Didattica (CPD) svolge i compiti previsti dall'art. 43 dello Statuto e dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

La CPD è composta da 4 Studenti e da 4 Docenti o Ricercatori Universitari, tra cui il Coordinatore del CdLM. La componente studentesca viene scelta, dai rappresentanti nel Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, tra gli studenti presenti nello stesso Consiglio o, in assenza o carenza di questi, viene cooptata dal Coordinatore del CdLM tra gli studenti che si dichiarano disponibili. I Docenti e Ricercatori sono nominati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche.

La CPD resta in carica per una durata temporale pari a 2 (due) anni. In caso di cessazione anticipata del Coordinatore del CdLM, la CPD, fino alla nomina del nuovo Coordinatore, è convocata dal Decano dei Docenti del Corso di Laurea Magistrale.

La CPD è convocata dal Coordinatore del CdLM, di norma, prima delle sedute del Comitato di Coordinamento del CdLM.

Art. 11

Docenti

I docenti di riferimento impegnati nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana e necessari alla verifica dei requisiti di docenza minima (DM 47 del 30.01.2013) sono:

- Michela Codini BIO/10 RU Biochimica della Nutrizione
Caratterizzante

- Lina Cossignani CHIM/10 PA Chimica degli Alimenti e
Caratterizzante

- Francesco Ferranti BIO/03 PA Prodotti Dietetici
Botanica delle Piante Alimentari Affine

- Francesco Galli BIO/10 RU Biochimica Clinica della Nutrizione
Caratterizzante

- Angela Maurizi Caratterizzante	BIO/09	RU	Alimentazione e Nutrizione Umana	
- Massimo Moretti Caratterizzante	MED/42	PA	Igiene degli Alimenti e della Nutrizione	
- Fabio Veronesi Caratterizzante	AGR/07	PO	Genetica delle Piante Alimentari	...Affine
- Milena Villarini Caratterizzante	MED/42	RU	Igiene degli Alimenti e della Nutrizione	
- Claudia Zadra Caratterizzante	AGR/13	RU	Chimica Agraria	...

Art. 12 Tutorato

I docenti responsabili e coordinatori del tutorato sono:

- Massimiliano De Angelis
- Francesco Ferranti
- Angela Maurizi
- Francesca Porcellati

I servizi di tutorato, data la specificità del corso di studio, saranno articolati in:

- a) tutorato di sostegno per insegnamenti di base, per limitare la disomogeneità di preparazione tra studenti provenienti da CdL diversi;
- b) tutorato personale;
- c) tutorato di assistenza informatica, per facilitare l'apprendimento delle tecniche multimediali all'interno dei laboratori.

I Professori e i Ricercatori rendono noto, all'inizio dell'Anno Accademico, l'orario di ricevimento e di tutorato che verrà pubblicato nella pagina web del Corso di Laurea. Le forme di tutorato e le attribuzioni delle attività di tutorato sono effettuate in accordo con il Regolamento Didattico di Ateneo.

Referente del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche per le problematiche relative agli studenti disabili (Regolamento di Ateneo per l'Integrazione ed il Diritto allo Studio degli Studenti Disabili, D.R. n. 2873 del 17-11-2005) è la Prof. Oriana Tabarrini.

Art. 13 Attività formative svolte in sedi estere

Per lo svolgimento ed il riconoscimento delle attività formative svolte presso Università estere, valgono le norme stabilite dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Ad ogni studente possono essere riconosciute attività formative di cui al precedente comma per non oltre 30 CFU complessivi.

Art. 14 Prove di profitto

Gli esami o valutazioni finali di profitto delle attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative consistono in prove scritte o prove orali eventualmente precedute da prove scritte preliminari condizionanti l'ammissibilità all'orale e/o prove pratiche di laboratorio. Gli studenti che frequentano le lezioni e le esercitazioni possono usufruire delle prove *in itinere* eventualmente proposte dai Docenti nel rispetto del regolare svolgimento delle altre attività formative programmate per il semestre interessato.

Ogni anno, in sede di programmazione didattica, i professori ufficiali degli insegnamenti comunicano al Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, per l'approvazione e la pubblicazione sulla pagina web del Dipartimento, la tipologia e le modalità con cui intendono svolgere gli esami o valutazioni finali di profitto nell'anno accademico successivo.

Per ciascun insegnamento sono previsti almeno otto appelli distribuiti in tre sessioni di esami di profitto:

- sessione estiva 3 appelli per ogni insegnamento

- sessione autunnale 2 appelli per ogni insegnamento
- sessione invernale 3 appelli per ogni insegnamento

Il calendario degli esami di profitto viene reso pubblico annualmente, entro un mese dall'inizio delle lezioni. Appelli di esame aggiuntivi, riservati agli studenti che hanno ottemperato all'obbligo di frequenza per tutte le discipline del corso, possono essere tenuti anche durante i periodi di lezione.

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ogni insegnamento di base, caratterizzante e affine o integrativo con il superamento della prova di esame. Ove previsto, il punteggio della prova di esame viene espresso in trentesimi con possibilità di lode.

Le Commissioni degli esami di profitto verranno nominate in accordo con le disposizioni del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 15

Valutazione dell'attività didattica

Ogni anno, verso la fine di ogni semestre didattico, viene effettuata la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti i singoli insegnamenti, tramite appositi questionari e secondo le modalità stabilite dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. I questionari possono essere integrati da ulteriori domande redatte dalla CPD in considerazione della peculiarità di alcuni insegnamenti. L'elaborazione dei dati è demandata al Nucleo di Valutazione ed i risultati saranno resi noti al Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, al Coordinatore del CdLM, al Coordinatore della CPD ed al docente interessato, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

È previsto un sistema di valutazione della qualità delle attività svolte consistente nella formulazione di un questionario rivolto ai docenti ed un questionario rivolto ai laureandi da compilare prima della laurea. È stato inoltre costituito un Comitato di Indirizzo comprendente docenti universitari e rappresentanti delle imprese, professioni e servizi con compiti di valutazione delle attività svolte ed orientamento nel mondo del lavoro. Inoltre i dati forniti da Alma Laurea servirà come valutazione finale dei laureati.

Art. 16

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di una tesi compilativa o sperimentale, redatta in italiano o in inglese, svolta dallo studente di norma in una delle strutture scientifiche dell'Università degli Studi di Perugia. Le attività sperimentali connesse allo svolgimento della tesi possono essere svolte anche presso laboratori di sedi universitarie, di aziende pubbliche o private, di enti pubblici o di altre strutture esterne, nazionali o estere, secondo modalità stabilite dalle strutture didattiche e sotto la responsabilità di un relatore docente del Corso di Laurea Magistrale in SANU ed eventualmente di un correlatore.

La Commissione di esami di laurea, nominata con le procedure di previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, è presieduta dal Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche o dal Coordinatore del CdLM in SANU o da un professore ufficiale da loro delegato ed è composta da un minimo di 7 ad un massimo di 11 componenti, compreso il Presidente, e di norma comprende tutti i relatori degli studenti presenti all'esame di laurea; possono far parte della Commissione ufficiale anche i docenti di altri Dipartimenti dell'Ateneo o esperti.

In accordo con il Regolamento Didattico di Ateneo, nell'attribuzione del voto di laurea, espresso in 110/110 con possibilità di lode e dignità di stampa, la Commissione terrà conto dell'esposizione e della discussione della tesi, del curriculum dello studente e di altri elementi della carriera dello studente (durata del corso, attribuzione di lodi, periodi all'estero nell'ambito di programmi di mobilità CEE, pubblicazioni).

La partecipazione alle Commissioni giudicatrici della prova finale è un dovere dei Docenti e dei Ricercatori impegnati nella didattica del Corso di studio; solo per improrogabili e documentati impegni intercorsi dopo la nomina un membro della Commissione può chiedere di essere sostituito ad un membro supplente. Nel caso in

cui le sostituzioni fossero superiori al numero dei membri supplenti, il Coordinatore del CdLM concorda con il Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche l'emissione di una integrazione/modifica della composizione della Commissione.

Art. 17

Modifica del Regolamento

Il Comitato di Coordinamento del Corso di Laurea Magistrale in SANU, in accordo con il disposto dell'art. 12, comma 4, del DM 270/2004, assicura la periodica revisione del presente Regolamento.

Il presente Regolamento è conforme all'Ordinamento (RAD) ed entra in vigore all'atto dell'emanazione con decreto rettorale

Art. 18

Rinvio

Per quanto non disposto negli articoli precedenti, si osservano le norme ed i principi del DM n. 270/2004 e dei successivi DDMM a esso relativi e del Regolamento Didattico di Ateneo.